

Il Presidente



Consegna a mano

S.E.

**Andrea Belluzzi**

*Capitano Reggente della  
Repubblica di San Marino*

- SEDE -

San Marino, 18 giugno 2015

Prot. 15/5973

Sua Eccellenza,

le dimissioni del dott. Giannini da Direttore Generale della Banca Centrale e quelle di altri importanti esponenti della Banca, nonché l'attuale clima politico e sociale non mi consentono di poter portare a compimento con serenità e proficuità il mio mandato di Presidente fino alla sua naturale scadenza di metà dicembre 2015. Ho condiviso in questi cinque anni con il dott. Giannini il raggiungimento di importanti traguardi, con la sua uscita viene meno ogni comune progettualità anche se solo per i prossimi sei mesi.

Ritengo sia utile per la Banca e per il Paese che alla ricerca di un nuovo direttore generale si accompagni anche quella di un nuovo Presidente, perché le due figure apicali devono necessariamente essere affiancate e condividere un percorso e programmi comuni. Per queste ragioni ho maturato la volontà di rassegnare le dimissioni da Presidente della Banca Centrale che presenterò alla prossima riunione del Consiglio direttivo, dimissioni che avranno efficacia dal 1° agosto 2015. Ritengo che in un mese e mezzo si possano trovare le persone adeguate a ricoprire le suddette cariche.

Ringrazio tutti coloro che hanno supportato in questi anni la mia azione e auguro alla Repubblica di proseguire nel cammino virtuoso intrapreso.

Saluti.

  
Prof. Avv. Renato Clarizia

Il Presidente

Consegna a mano

S.E.

**Roberto Venturini**

*Capitano Reggente della  
Repubblica di San Marino*

- SEDE -

San Marino, 18 giugno 2015

Prot. 15/5973

Sua Eccellenza,



le dimissioni del dott. Giannini da Direttore Generale della Banca Centrale e quelle di altri importanti esponenti della Banca, nonché l'attuale clima politico e sociale non mi consentono di poter portare a compimento con serenità e proficuità il mio mandato di Presidente fino alla sua naturale scadenza di metà dicembre 2015. Ho condiviso in questi cinque anni con il dott. Giannini il raggiungimento di importanti traguardi, con la sua uscita viene meno ogni comune progettualità anche se solo per i prossimi sei mesi.

Ritengo sia utile per la Banca e per il Paese che alla ricerca di un nuovo direttore generale si accompagni anche quella di un nuovo Presidente, perché le due figure apicali devono necessariamente essere affiatate e condividere un percorso e programmi comuni. Per queste ragioni ho maturato la volontà di rassegnare le dimissioni da Presidente della Banca Centrale che presenterò alla prossima riunione del Consiglio direttivo, dimissioni che avranno efficacia dal 1° agosto 2015. Ritengo che in un mese e mezzo si possano trovare le persone adeguate a ricoprire le suddette cariche.

Ringrazio tutti coloro che hanno supportato in questi anni la mia azione e auguro alla Repubblica di proseguire nel cammino virtuoso intrapreso.

Colgo l'occasione per porgerLe i sensi della mia più alta stima.

  
Prof. Avv. Renato Clarizia